



# COMUNE DI TONEZZADEL CIMONE

PROVINCIA DI VICENZA

**COPIA**

Deliberazione n. 16 del 27-04-2016

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018**

Sessione Ordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore 18:30, nella residenza Municipale di Tonezza del Cimone si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sig. DALLA VIA DIEGO

Eseguito l'appello risultano

<b>DALLA VIA DIEGO</b>	<b>P</b>	<b>DELLAI SILVIA</b>	<b>P</b>
<b>CANALE ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>FONTANA GIULIA</b>	<b>A</b>
<b>PETTINA' VALENTINA</b>	<b>P</b>	<b>FONTANA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>DELLAI ANNE-MARIE</b>	<b>P</b>	<b>FONTANA QUIRINO</b>	<b>P</b>
<b>CANALE MARIA CRISTINA</b>	<b>P</b>	<b>PADOAN ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>DALLA VIA LUCIANO</b>	<b>P</b>		

Partecipa alla seduta il Sig. Vizzi Carmela Segretario Comunale

Il presidente Sig. DALLA VIA DIEGO nella sua veste di Sindaco riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra il bilancio di previsione in tutti i suoi aspetti.

Si apre la discussione:

Fontana Quirino: Esprime apprezzamento perché finalmente il bilancio si approva in tempi normali. Il merito è di chi ha lavorato per raggiungere questo obiettivo, il Sindaco per primo poi il ragioniere e i dipendenti che hanno lavorato in sinergia.

Per quanto riguarda i problemi che i Comuni stanno vivendo per la corresponsione del fondo di solidarietà da parte dello Stato sarebbe utile che i Comuni si aggregassero fra loro, dando mandato all'ANPCI per far cambiare direzione al Governo.

Il Sindaco propone, quindi, di approvare il bilancio

## **e IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **VISTI:**

- l'art. 151- comma 1 - del D.Lgs. n.267/2000 Tuel che prevede “1. *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre , riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”.

- l'art.162 del D. Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art.74 D.Lgs.n.118/2011, introdotto dal D.Lgs 126/2014, il quale prescrive che i Comuni sono tenuti ad approvare il Bilancio di Previsione osservando i principi di unicità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

- l'art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche il quale prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

### **PRESO ATTO che:**

-con decreto del 3 luglio 2015 del Ministero dell'Interno il termine per la presentazione del DUP, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2016, è stato differito al 31 ottobre 2015;

- il Ministero dell'Interno, con proprio decreto del 28 ottobre 2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015, ha prorogato al 31 dicembre 2015 il termine del 31 ottobre per la presentazione del DUP, fissato al 28 febbraio 2016 il termine per la presentazione della nota di aggiornamento e prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

**PRESO ATTO** altresì del comunicato del 26 febbraio 2016 sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza locale con il quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 18 febbraio 2016, ha espresso parere favorevole sul differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

### **RICHIAMATI:**

- Il comma 169 dell'art.1 della Legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che prevede che gli enti locali devono approvare tariffe e aliquote d'imposta entro la data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione fissata da norme statali; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

- Il comma 444 dell'art.1 della Legge n.228/2012 (Legge di stabilità 2013) che ha introdotto una generale eccezione al principio di cui al punto precedente, prevedendo in modifica all'art.193 del

TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, che ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio l'ente locale può modificare tariffe ed aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista di adozione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- La Legge 28.12.2015 n.208 (Legge di stabilità 2016) che ha introdotto nuove agevolazioni e/o esenzioni in materia di tributi comunali, tra cui l'esenzione della TASI delle abitazioni principali confermando tuttavia che gli importi non più riscuotibili a tale titolo verranno trasferiti dallo Stato all'interno del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC);

- il comma 26 dell'art.1 della citata Legge 28.12.2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

- i commi 709 e 710 dell'art.1 della citata Legge 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016) che nelle more dell'entrata in vigore della legge n.243/2012, in coerenza con gli impegni europei, ha previsto dal 2016 nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**PRECISATO** che l'armonizzazione contabile sinteticamente riguarda:

- l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui:

*<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;*

*(...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)>>*

- l'introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;

- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;

- la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa e, dal 2016, anche la previsione di un apposito Fondo di riserva di cassa;

**DATO ATTO** che:

- con deliberazione di G.C. n. 15 del 06/04/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 e che lo stesso è stato trasmesso ai consiglieri comunali in data 19/04/2016;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 06/04/2016 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

- con proprio precedente provvedimento in data odierna è stato approvato il DUP 2016/2018 come già deliberato dalla Giunta Comunale in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio e che si configura come schema di DUP definitivo 2016/2018 in quanto redatto in coerenza con lo schema di bilancio di previsione 2016/2018;

**PRECISATO** che lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 approvato con deliberazione di G.C. n. 20 del 06/04/2016 su-citata, è conforme all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come da allegati alla stessa deliberazione ed è stato redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (lett .a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett.b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett. c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (lett.d);
- la nota integrativa (lett.g);
- la relazione del revisore dei conti (lett.h),

mentre non vengono allegati i prospetti delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett.e) e delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate (lett. f), in quanto facoltativi per gli enti inferiori a 5000 abitanti e comunque non previste le fattispecie.

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale nr. 20 del 06/04/2016 con la quale sono state confermate, tra l'altro, le tariffe già in vigore per il 2015 delle seguenti entrate tributarie:

- ❖ T.O.S.A.P. come da deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 15/04/2015 che ha confermato le tariffe già in vigore per gli anni precedenti (ultima modifica avvenuta con provvedimento di G.C. nr. 16 del 08/03/2011);
- ❖ Pubblicità e pubbliche affissioni come da deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 15/04/2015 che ha confermato le tariffe già in vigore per gli anni precedenti (D.P.C.M. in datato 16/02/2001 recante la rideterminazione della tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 507/93);

**RICHIAMATA** la seguente delibera di Giunta Comunale n. 18 del 06/04/2016 con la quale è stata confermata la retta per la scuola dell'infanzia per l'anno 2016;

**DATO ATTO** che con proprio provvedimento nr. 6 del 17/02/2016 è stato approvato il regolamento per l'uso del Centro Congressi con relativo tariffario per l'utilizzo;

**DATO ATTO** che con proprio precedente provvedimento in data odierna è stato approvato il "piano triennale di razionalizzazione autovetture in dotazione strumentale e beni immobili ad uso abitativo o di servizio";

**DATO ATTO** che, come già dichiarato dalla Giunta Comunale con provvedimento nr. 20 del 06/04/2016 non è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e neppure l'elenco annuale 2016, stante la mancanza di lavori in programma di singolo importo superiore a 100.000 euro ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 1 comma 3 del D.M. del 11/11/2011;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 06/04/2016 di ricognizione dell'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza – esercizio finanziario 2016, (ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 165/2001);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 06/04/2016 con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 e la dotazione organica;

**DATO ATTO** altresì che con propri precedenti provvedimenti in data odierna, sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- conferma aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno 2016;

- Modifica regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.);
- I.U.C. – conferma aliquote e detrazione per abitazione principale imposta municipale propria (IMU) anno 2016;
- I.U.C. – conferma aliquote tributo sui servizi indivisibili (TASI) anno 2016;
- approvazione piano finanziario gestione servizio rifiuti e determinazione tariffe anno 2016;

**DATO ATTO** che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritti di superficie, anno 2016 (art. 172 1° comma lett. C) del D.Lgs. 267/2000 (negativo);

**DATO ATTO** che non sono previste nel triennio 2016-2018 alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 della Legge 6 agosto 2008 n.133 , come già specificato nel provvedimento di Giunta comunale nr. 20 del 06/04/2016 (vedasi allegato prospetto negativo);

**DATO ATTO** che la quota dei proventi di € 1.500,00 per sanzioni amministrative al codice della strada, serve a compensare la spesa complessiva prevista per il servizio di vigilanza urbana con il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino di Schio che provvede direttamente all'incasso delle relative somme.

**RILEVATO** che:

- in conformità a quanto stabilito dall'art.6 della legge 26 aprile 1983, n.131 la mensa scolastica per la scuola dell'infanzia, unico servizio pubblico a domanda individuale, compreso nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n.119, assicura una percentuale di copertura dei costi complessivi superiore alla minima prevista per legge (percentuale prevista 93,88%);
- nel bilancio 2016 gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali rispettano i limiti di cui alle misure base stabilite dal D.M. n.119/2000 ( art.76 comma 3 D.L.112/2008) e dall'art.1 comma 136 della Legge n.56/2014 ( rideterminazione importi nel rispetto dell'invarianza della spesa di cui alla delibera di C.C. n. 29/2014 del 02/09/2014);
- con proprio precedente provvedimento in data odierna è stato approvato il programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenze e collaborazioni autonome ai sensi dell'art. 3 comma 55 della Legge n. 244 del 24/12/2007 e dell'art.46, comma 2 del D.L.112/2008 convertito con modificazioni nella legge n.133/2008, precisando che il limite massimo per l'anno 2016 è stato quantificato in € 9.706,00 come evidenziato nel DUP;

**DATO ATTO** che il Bilancio di previsione 2016 /2018 è stato predisposto:

- con l'inserimento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) previsto dall'art. 167 del Tuel, per gli anni 2016-2017-2018, optando per la percentuale minima rispettivamente per i vari anni del 55%, del 70%, dell'85%;
- destinando i proventi da permessi di costruire e relative sanzioni unicamente al finanziamento di spese di investimento;
- rispettando ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 la percentuale di indebitamento prevista nella percentuale del 10% prevista a decorrere dall'anno 2015;
- nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 166 del Decreto Legislativo 267/2000 relativamente alle previsioni del fondo di riserva, compreso il fondo di riserva di cassa;
- il bilancio nelle proprie previsioni rispetta il limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 562 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), introdotto dal D.L. n.90/2014 convertito dalla Legge n.114/2014 e le altre disposizioni, riferite agli Enti (come il Comune di Tonezza del Cimone) che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno; Il tetto della spesa è riferita all'anno 2008 e le assunzioni pari alle cessazioni dell'anno precedente;
-

**EVIDENZIATO** inoltre che al bilancio di previsione sono allegati:

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, per cui non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione 2016/2018 e nuovo pareggio di bilancio tra entrate e spese finali di cui ai commi 709 e seguenti della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità) come dimostrato dal prospetto contenuto nel DUP 2016/2018 e allegato anche alla presente deliberazione (cfr. allegato n.3) redatto su schema circolare ministeriale n.5 del 10/02/2016;
- il prospetto delle spese del personale anno 2016;
- il prospetto relativo all'ammortamento dei mutui e prestiti per gli anni 2016/2018;

**DATO ATTO** che sono depositati agli atti i seguenti documenti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 20/05/2015 , dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014;
- le risultanze dei rendiconti relativi all'anno 2014 dei Consorzi e Società di cui questo Ente fa parte: AVA S.r.l., Impianti Astico S.r.l., AVS S.p.a, FTV S.p.a, Consorzio Comuni Compresi nel Bacino Imbrifero Montano Fiume Bacchiglione, Consorzio Polizia Locale Alto Vicentino, Consiglio di Bacino Bacchiglione, CEV Pasubio Tecnologia S.r.l.;

**DATO ATTO** che eventuali modifiche normative che intervengono successivamente alla predisposizione della presente proposta e che comportino modifiche ai presupposti attuali, saranno oggetto di conseguente variazioni agli stanziamenti di bilancio approvati con il presente provvedimento;

**SENTITA** la proposta del Sindaco di porre in votazione la deliberazione in oggetto;

**AVUTI** i prescritti pareri favorevoli a termini dell'art.49 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000, espressi sulla proposta di delibera;

**PRESO ATTO** della Relazione del Revisore dei Conti, Dott. Graziano Sacchiero in data 19.04.2016 sulla proposta di Bilancio 2016-2018 e documenti allegati, (**allegato sub. " B"**);

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare** ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016-2018, come da allegati, completo della nota integrativa, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria;
3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2016-2018 presenta le seguenti risultanze finali:

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Prev.Iniz.CA 2016</b>	<b>Prev. Iniz. 2016</b>	<b>Prev.Iniz.2017</b>	<b>Prev.Iniz. 2018</b>
Fondo iniziale di cassa	172.723,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato				
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.462.830,23	997.429,00	968.734,00	968.734,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	28.991,42	17.389,00	10.623,00	10.623,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	163.803,03	79.109,00	78.955,00	72.644,00
Titolo:4. Entrate in conto capitale	155.516,13	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	8.363,64	0,00	0,00	0,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	531.630,00	531.630,00	531.630,00	531.630,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	352.946,87	348.497,00	308.497,00	308.497,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.876.804,45</b>	<b>1.981.054,00</b>	<b>1.905.439,00</b>	<b>1.899.128,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	335.456,85			

<b>RIEPILOGO GENERALE SPESE</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Prev.Iniz.CA 2016</b>	<b>Prev. Iniz. 2016</b>	<b>Prev.Iniz.2017</b>	<b>Prev. Iniz. 2018</b>
Titolo:1. Spese correnti	1.437.883,74	1.015.650,00	980.595,44	975.491,86
Titolo:2. Spese in conto capitale	117.536,09	11.400,00	7.000,00	7.000,00
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	73.877,00	73.877,00	77.716,56	76.509,14
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	531.630,00	531.630,00	531.630,00	531.630,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	380.420,77	348.497,00	308.497,00	308.497,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.541.347,60</b>	<b>1.981.054,00</b>	<b>1.905.439,00</b>	<b>1.899.128,00</b>

4. **di precisare** che le previsioni per il triennio 2016-2018 coincidono con i dati esposti nel DUP approvato con proprio precedente provvedimento deliberato in data odierna;
5. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000;
  - **di dare atto** altresì che il bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018 garantisce il nuovo pareggio tra entrate e spese finali di cui ai commi 709 e seguenti della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) come dimostrato dal prospetto contenuto nel DUP 2016/2018 e allegato anche alla presente (cfr.**allegato n.3**) redatto su schema circolare ministeriale n.5 del 10/02/2016;
6. **di dare atto** che risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs n. 267/2000, ed in particolare, ai fini del combinato

disposto dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446; oltre ai tabulati di Bilancio;

7. **di trasmettere** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;
8. **di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile**, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000 con voti unanimi espressi nelle forme di legge.

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018**

**LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. IN OGGETTO HA CONSEGUITO I PARERI DI COMPETENZA SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 49 DEL D.L.VO NR. 267/00 NELLE SEGUENTI RISULTANZE.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 19-04-2016

Il Responsabile del Servizio  
**Fabrello Carla**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 19-04-2016

Il Responsabile del Servizio  
**Fabrello Carla**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to DALLA VIA DIEGO

Il Segretario Comunale  
F.to Vizzi Carmela

---

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.L.vo 267/00;

E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 267/00;

Lì, 23-05-2016

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Vizzi Carmela

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000

Lì, 27-04-2016

Il SEGRETARIO COMUNALE

---

Copia Conforme all'originale

Lì

Il Funzionario Incaricato